

Codice A1015A

D.D. 28 maggio 2021, n. 308

**Determinazione a contrarre. Procedura negoziata sotto soglia tramite "RdO aperta n. 2805036" sul MePA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di movimentazione di materiale di archivio. Importo complessivo presunto di spesa pari a Euro 148.840,00 sul capitolo 131235/2021-2022-2023 e impegno di Euro 30,00...**



**ATTO DD 308/A1015A/2021**

**DEL 28/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**A1015A - Segreteria della Giunta regionale**

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre. Procedura negoziata sotto soglia tramite "RdO aperta n. 2805036" sul MePA – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di movimentazione di materiale di archivio. Importo complessivo presunto di spesa pari a Euro 148.840,00 sul capitolo 131235/2021-2022-2023 e impegno di Euro 30,00 sul capitolo 144910/2021. CIG 8745400462.

Premesso che:

- le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004) hanno l'obbligo giuridico di mantenere il proprio archivio in condizioni di ordine, attraverso la predisposizione di mezzi e procedure idonee a formare correttamente l'archivio corrente e, per il pregresso, tramite il riordino dell'archivio di deposito;

- Regione Piemonte con L.R. n. 16 del 27/12/2012 ha recepito le disposizioni nazionali di cui all'art. 3 (Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive), commi 4, 5, 6 e 9 del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012, definendone i criteri attuativi con D.G.R. n. 37-5377 del 21/02/2013 "Riduzione dei costi per le locazioni passive, razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici ed archivi dell'Amministrazione regionale e procedimento per le autorizzazioni ex art. 22, L.R. 16/2012";

- a seguito del riordino delle funzioni amministrative conferite alle amministrazioni provinciali, previsto dalla L.R. n. 23 del 29/10/2015 e susseguenti provvedimenti attuativi, l'Archivio Generale dell'Ente, in ottica collaborativa e per favorire un ordinato passaggio della documentazione, a corredo del personale e delle funzioni trasferite, ha supportato complesse procedure di scarto e di versamento, in particolare, per la documentazione afferente alle materie dell'agricoltura e della coesione sociale;

- il trasferimento di notevole quantitativo di materiale documentario presso l'Archivio Generale, ha intensificato di molto la movimentazione dei carichi cartacei anche a seguito del riordino funzionale ed accorpamento di numerosi uffici e sedi regionali sparse sul territorio piemontese, unitamente alla

necessità di proseguire le attività connesse al riordino della documentazione sistemata nei locali dell'Archivio di deposito, proveniente sia dal dismesso Archivio di Deposito di Villanova d'Asti, sia da magazzini di deposito contenenti documentazione;

Preso atto inoltre della nota del Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale, prot. n. 8463/A11000 del 10/02/2021 inerente “Attività di preparazione al trasferimento a Palazzo Unico” che, con l’obiettivo di programmare un ordinato trasferimento presso la nuova sede regionale, ha declinato un complesso di attività, da svolgersi secondo un cronoprogramma temporale riferito al 2021, modificabile in base alle esigenze, che prevede, tra l’altro l’analisi ed il riordino del materiale cartaceo giacente negli interrati, sottotetti e nei locali adibiti ad “Archivio” presso le sedi correnti elencate nella nota citata;

Dato atto che l’attività sopra richiamata, già avviata in questi primi mesi, sia presso le sedi correnti sia presso i locali del plesso archivistico, sta determinando corpose azioni di sfoltimento, la predisposizione di numerose proposte di scarto documentale, il trasferimento di materiale documentario nell’Archivio di Deposito e la movimentazione di documentazione posizionata nelle scaffalature, così da assicurare una migliore gestione dei metri lineari disponibili per garantirne la disponibilità alle Strutture regionali, come da Regolamento per la gestione dei documenti della Giunta regionale;

Rilevato che la complessa attività di movimentazione del materiale cartaceo richiede per l’Archivio di Deposito l’erogazione di un servizio, non fornito interamente dalla Amministrazione regionale, per supportare il personale nello svolgimento delle proprie mansioni (archiviazioni, accessi, prelievi, scarti, riordinamenti, sfoltimenti);

tutto ciò considerato, con il presente provvedimento viene avviata apposita procedura di gara finalizzata ad acquisire il servizio di movimentazione di materiale di archivio, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico (allegato 2), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la durata di mesi 24;

Dato atto che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni, né presso Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di Committenza Regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Visti:

- il comma 2, lettera b) dell’art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., a tenore del quale le stazioni appaltanti, per gli affidamenti sotto soglia, possono procedere mediante procedura negoziata, previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- il comma 6 dell’art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016 s.m.i. a tenore del quale, per lo svolgimento delle procedure sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- l’art. 3 lett. bbbb) del citato D.Lgs 50/2016 s.m.i. che definisce “mercato elettronico” uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Ritenuto, pertanto, di utilizzare per il servizio in oggetto il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e con la presente determinazione a contrarre, individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come segue:

- procedura negoziata sotto soglia con “Richiesta di Offerta (RdO) aperta” sul MePA ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici di cui all’art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i presenti sul MePA, invitati con apposita Lettera di Invito, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante formale e sostanziale (Allegato 1);

- possono partecipare alla procedura di gara gli operatori economici abilitati al “Bando Servizi”, categoria merceologica “Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi);

- tutti gli operatori economici dovranno essere in possesso delle necessarie abilitazioni al Bando “Servizi”, categoria merceologica “Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi) entro i termini di presentazione dell’offerta e potranno presentare offerta tramite MePA, secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MePA e sulla base dei requisiti previsti nella presente RdO;

- la scelta dell’operatore economico offerente avverrà sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall’art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si potrà anche non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. Il seggio di gara, in una o più sedute, esaminerà la documentazione amministrativa e verificherà la rispondenza a quanto richiesto nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti. La Commissione giudicatrice sarà nominata con apposito provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da tre membri;

- l’importo complessivo posto a base di gara risulta pari ad € 148.840,00 IVA inclusa (codice CIG 8745400462);

Visti i capitoli n. 144910 “Trasferimenti ad amministrazioni centrali ivi compreso il contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (legge 114/20149) ” e n. 131235 “ Spese per le attività relative ai servizi e alla gestione degli archivi regionali (D.P.R. 428/98, T.U. 490/99 e D.P.R. 626/94)” del bilancio gestionale finanziario 2021-2023 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto di riservare all’Amministrazione regionale la facoltà di aggiudicare anche soltanto in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la committenza e che non si ritiene di avvalersi delle “clausole sociali” in quanto nuove parti delle specifiche del servizio ed il criterio di scelta dell’operatore economico differiscono dalla precedente gara e non ne consentono l’applicazione. Saranno invece inserite nella prossima procedura negoziata;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi di interferenza nell’esecuzione del servizio in oggetto ed è stato redatto il DUVRI, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008, così come integrato dal D.Lgs 106/2009, quantificando in € 190,00 o.f.e. i costi della sicurezza da interferenze;

Dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., trattandosi di acquisto effettuato attraverso il MePA;

Affermato che il Responsabile del Procedimento, unico per tutte le fasi del contratto (RUP), dall'affidamento all'esecuzione del servizio, è il Responsabile *pro tempore* del Settore Segreteria della Giunta regionale, in ossequio all'art 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Valutato di individuare il funzionario regionale Pierfranco Barutello Coletto quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., (art. 3, comma 2, D.G.R. n. 13-4846 del 03.04.2017) e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA e in quelle specificate nel Capitolato Tecnico, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Ritenuto di impegnare la somma di € 30,00 sul capitolo 144910/2021 del bilancio gestionale finanziario 2021-2023, a favore di ANAC (cod. ben. 297876) , quale contributo gara dovuto dalla Stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1300 del 20.12.2017, pubblicata sulla G.U. n. 22 del 27.01.2018;

Considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva presunta di € 148.840,00 o.f.i. sul capitolo 131235 del bilancio gestionale finanziario 2021-2023, per la prestazione di cui all'oggetto a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione, secondo le seguenti modalità:

€ 24.420,00 sul capitolo 131235/2021;

€ 75.000,00 sul capitolo 131235/2022;

€ 49.420,00 sul capitolo 131235/2023;

Acquisito il CIG 8745400462 assegnato dall'ANAC alla procedura in oggetto;

Verificata la compatibilità del presente atto con il dispositivo della richiamata D.G.R. n. 7-3725 del 27.07.2016;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto in interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la L. n. 55/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- la L. n. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante << Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale>>";
- la D.G.R. n. 9-3727 del 27 luglio 2016 " Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs 50/2016";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

*determina*

per le considerazioni e motivazioni di cui alle premesse

- di indire una gara con procedura negoziata sotto soglia tramite “RdO aperta” sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avente ad oggetto il servizio di movimentazione di materiale di archivio della durata di 24 mesi (diconsi ventiquattro) per l’importo a base d’asta di € 148.840,00 o.f.i. di cui € 190,00 o.f.e per costi relativi alla sicurezza da interferenze;
- di utilizzare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall’art. 95, comma

3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Si potrà anche non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il seggio di gara, in una o più sedute, esaminerà la documentazione amministrativa e verificherà la rispondenza a quanto richiesto nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti. La Commissione giudicatrice sarà nominata, con apposito provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da tre membri;

- di individuare, quali clausole negoziali essenziali, quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e quelle specificate nel Capitolato tecnico che contestualmente si approvano e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, unitamente al Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali e al Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta regionale;
- di dare atto che sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono quantificati in € 190,00 o.f.e;
- di stabilire che alla procedura di gara in oggetto possono partecipare gli operatori economici abilitati al "Bando Servizi", categoria merceologica "Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi);
- di prenotare l'importo complessivo di €. 148.840,00 o.f.i. di cui € 190,00 o.f.e. per costi relativi alla sicurezza da interferenze, sul capitolo 131235 del bilancio gestionale finanziario 2021-2023, per la prestazione di cui all'oggetto a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione, secondo le seguenti modalità:

€ 24.420,00 sul capitolo 131235/2021;

€ 75.000,00 sul capitolo 131235/2022;

€ 49.420,00 sul capitolo 131235/2023;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma di € 30,00 sul capitolo 144910/2021 del bilancio gestionale finanziario 2021-2023, a favore di ANAC (cod. ben. 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1300 del 20.12.2017, pubblicata sulla G.U. n. 22 del 27.01.2018;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di individuare il RUP nel Responsabile *pro tempore* del Settore Segreteria della Giunta regionale, dott. Guido Odicino;

- di individuare il funzionario regionale Pierfranco Barutello Coletto quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., (art. 3, comma 2, D.G.R. n. 13-4846 del 03.04.2017) e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1015A - Segreteria della Giunta regionale)  
Firmato digitalmente da Guido Odicino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. letteraINVITOArchivio2021.pdf
2. CAPITOLATO-Archivio\_2021.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REGIONE  
PIEMONTE

*Direzione della Giunta regionale  
Settore Segreteria della Giunta regionale*

### LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata sotto soglia, tramite RdO aperta sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del Servizio di movimentazione di materiale di archivio  
RdO n. 2805036

Stazione appaltante	Regione Piemonte – Direzione della Giunta regionale - Settore Segreteria della Giunta regionale - Corso Regina Margherita n. 174 - 10152 Torino Responsabile del procedimento: Dott. Guido ODICINO Tel. 011/4322986 PEC: <a href="mailto:direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it">direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it</a>
Oggetto dell'appalto	Servizio di movimentazione di materiale di archivio
Durata dell'incarico	24 (ventiquattro) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di avvio del servizio, concordata in sede di riunione di coordinamento sulla sicurezza.
Entità totale dell'appalto	L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 122.000,00 o.f.e.
Luogo di esecuzione	Sedi regionali dell'Archivio di Via Sospello n. 193 - 199 - 211 e Corso Grosseto n. 73/6 - Torino
Procedimento a contrarre	Determinazione del Dirigente responsabile del Settore Segreteria della Giunta regionale
Modalità di finanziamento	Fondi regionali
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	8745400462
Documentazione disponibile all'interno della RdO sulla piattaforma MePA	Lettera di invito Capitolato Tecnico Documento di gara unico europeo DGUE in formato XML Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale Patto di integrità degli appalti pubblici regionali Mod. dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze DUVRI Dichiarazione costo mano d'opera Scheda offerta tecnica

## **1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La principale disciplina normativa di riferimento è rappresentata dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», in seguito "Codice" e s.m.i..

## **2. OGGETTO DELL'INCARICO**

Oggetto della presente gara d'appalto è la prestazione del Servizio di movimentazione del materiale di archivio.

## **3. DURATA DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI**

La durata della prestazione è fissata in 24 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di avvio del servizio, concordata in sede di riunione di coordinamento sulla sicurezza.

La durata del contratto potrà essere prorogata in via del tutto eccezionale per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente e pertanto nelle more dell'aggiudicazione di una nuova gara.

Resta in ogni caso ferma la facoltà attribuita all'Amministrazione di apportare al contratto in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni che riterrà più idonee al raggiungimento dei propri scopi funzionali, dandone preavviso alla impresa, fino alla concorrenza del quinto (1/5) dell'importo del contratto.

## **4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI**

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 122.000,00 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 190,00 o.f.e.).

Il pagamento del corrispettivo del servizio svolto e la relativa fatturazione elettronica sono subordinate alla verifica della conformità del servizio eseguito che verrà effettuata, entro 15 giorni dall'ultimazione delle prestazioni, dal funzionario tecnico regionale incaricato delle funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il servizio sarà liquidato dietro emissione di fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55) che dovrà:

- essere emessa posticipatamente con cadenza mensile;
- contenere il numero di CIG e il numero della determinazione di affidamento;
- intestata ed inviata a Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale - Settore Segreteria della Giunta regionale - Corso Regina Margherita, 174 - 10152 Torino - Partita Iva 02843860012 - Codice fiscale 80087670016 - Codice Univoco Ufficio HQM2O9;
- contenere il n. di c/c dedicato, le coordinate bancarie e il codice IBAN;

- fare riferimento alla ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 (il fornitore nel campo "causale" della fattura dovrà riportare la seguente dicitura: sull'importo fatturato è stata applicata la ritenuta dello 0,50%, ex-art. 4, 3° comma, D.P.R. n. 207/2010);
- attestata, per la regolarità della fornitura del servizio, dal funzionario istruttore ovvero dal funzionario individuato come Direttore Esecutivo del Contratto – DEC - e corredata dal certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, firmato dal Responsabile *pro tempore* del Settore Segreteria della Giunta regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento – RUP.

Il pagamento sarà effettuato su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, mediante bonifico bancario o postale.

L'Amministrazione regionale non esegue alcun pagamento all'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al paragrafo precedente: in tal caso i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

La liquidazione della fattura avverrà entro 30 gg dalla data di ricevimento della stessa, previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi della normativa vigente.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla stazione appaltante, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del C.C.

Ai fini di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare l'apposita autocertificazione compresa nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula elettronico generato dal MEPA.

Eventuali spese di contratto e di registro, i bolli, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'aggiudicatario.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

## **5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti abilitati al MEPA al Bando "SERVIZI", Categoria merceologica "Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)".

Gli operatori economici abilitati potranno presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MEPA e in possesso dei requisiti previsti nella presente RdO.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non abilitati, ex-artt. 45 e 48 del Codice. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

In particolare, oltre all'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice, gli operatori economici devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

*Requisiti di idoneità **professionale** (art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 D.Lgs. 50/2016):*

- iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.], ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto;
- iscrizione e abilitazione, entro i termini di presentazione dell'offerta, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP S.p.A. al Bando "Servizi".

## **6. CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Gli operatori economici dovranno far pervenire, entro e non oltre l'orario ed il termine perentorio indicato nella RdO aperta le offerte, secondo le indicazioni contenute nelle "Regole di e-Procurement della Pubblica Amministrazione - CONSIP S.p.A". Le offerte avranno una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'offerta dovrà essere composta da:

### **COMPONENTE AMMINISTRATIVA**

- A) Ricevuta del PASSOE rilasciato dal servizio AVCPass di ANAC che attesta che l'operatore economico partecipante può essere "verificato" mediante il sistema AVCPASS [Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012]. Secondo le indicazioni dell'ANAC la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti tramite AVCPASS anche per gli operatori esteri, salvo il caso in cui tali operatori siano legittimamente sprovvisti e non intendano dotarsi di PEC e firma digitale;
- B) Dichiarazione sostitutiva DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (art. 85 del Codice) sottoscritto digitalmente.  
Il DGUE dovrà essere compilato in tutte le sue parti mediante l'utilizzo del modello elettronico allegato. Per la compilazione del modulo bisogna collegarsi alla pagina Internet <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=t> caricare il file .xml e seguire la procedura di compilazione guidata. Gli operatori economici potranno riutilizzare il DGUE utilizzato in altra precedente procedura d'appalto, purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide (art. 85, comma 4) e purché siano presenti tutte le voci richieste nel modello di DGUE allegato.
- C) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'accettazione del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.
- D) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'accettazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte.
- E) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla tracciabilità dei flussi.

### **COMPONENTE TECNICA**

- A) Scheda offerta tecnica da cui si evincano gli elementi utili ai fini della valutazione dell'offerta.

L'offerta tecnica deve fornire gli elementi necessari alla valutazione della rispondenza dei requisiti indicati nella tabella rispetto a quelli offerti.

La carenza sostanziale dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Si precisa inoltre che l'offerta tecnica dovrà essere presentata sulla base dell'apposita *Scheda offerta tecnica*.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40/70 punti. L'operatore economico sarà escluso automaticamente dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico inferiore alla suddetta soglia.

## COMPONENTE ECONOMICA

- A) Offerta economica
- B) Dichiarazione costo mano d'opera

## 7. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata sulla base dei seguenti punteggi:

PUNTEGGIO TECNICO: massimo 70 punti

PUNTEGGIO ECONOMICO: massimo 30 punti

### Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

La commissione giudicatrice attribuisce il punteggio tecnico in due modi:

- 1) "**punteggi di natura discrezionale**", ovvero il cui coefficiente verrà attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità in capo alla commissione giudicatrice. La somma dei punti tecnici massimi attribuibili di tipo discrezionale è pari a **10 punti**.
- 2) "**punteggi di natura tabellare**", la cui assegnazione è predeterminata in forma tabellare esplicita e saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificamente richiesto in ogni criterio tabellare. La somma dei punti tecnici massimi attribuibili di tipo tabellare-non discrezionale è pari a **60 punti**.

La commissione attribuisce il punteggio tecnico sulla base dei seguenti nove criteri di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi.

N.	Modalità di attribuzione punteggio	Descrizione criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Tabellare	<b>Titolo di studio delle unità operative</b> Verranno attribuiti 5 punti per ogni unità operativa in possesso di Diploma di Maturità. 2 unità operative (10 punti) 1 unità operativa (5 punti) 0 unità operative (0 punti)	10

2	Tabellare	<p><b>Certificazioni dell'operatore economico</b>          Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore "IAF 35", idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto "Servizio di archiviazione", comprensiva delle attività di presa in carico, sanificazione, logistica e di gestione informatizzata di documenti e di dati inclusa l'acquisizione ottica.          Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.          La comprova del requisito deve essere fornita producendo copia conforme del certificato.          Possesso di certificazione (5 punti)          Assenza di certificazione (0 punti)</p>	5
3	Tabellare	<p><b>Inquadramento delle unità operative</b>          Verranno attribuiti 5 punti per ogni unità operativa assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.           2 unità operative (10 punti)          1 unità operativa (5 punti)          0 unità operative (0 punti)</p>	10
4	Tabellare	<p><b>Certificazioni delle unità operative</b>          Verranno attribuiti 10 punti per ogni unità operativa in possesso della certificazione ECDL base.          La stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti.          Il fornitore può soddisfare il requisito dichiarando di impegnare le/la unità operative/a a conseguire la certificazione entro tre mesi dall'aggiudicazione.           2 unità operative (20 punti)          1 unità operativa (10 punti)          0 unità operative (0 punti)</p>	20
5	Tabellare	<p><b>Attestazioni delle unità operative</b>          Verranno attribuiti 2,5 punti per ogni unità operativa in possesso dell'attestato di partecipazione a corsi di formazione professionale su privacy e gestione dei dati personali o impegno, entro tre mesi dall'aggiudicazione, alla partecipazione a tali corsi.          L'offerta tecnica dovrà dettagliare le caratteristiche dei corsi seguiti o a cui si intende far partecipare le/la unità operative/a, con particolare riguardo alle competenze conseguite, da conseguire e alla professionalità del formatore.          2 unità operative (5 punti)          1 unità operativa (2,5 punti)          0 unità operative (0 punti)</p>	5

6	Tabellare	<p><b>Esperienza dell'operatore economico</b>  Esperienza pregressa dell'operatore economico nel coordinamento operativo di attività di gestione e movimentazione di materiale di archivio, nell'ambito di archivi delle pubbliche amministrazioni centrali o locali o di privati, catasti o biblioteche storiche.  La comprova del requisito dovrà essere dimostrata producendo i riferimenti del contratto o incarico di servizio se afferenti la pubblica amministrazione ovvero copia conforme del contratto di servizio stipulato con soggetti privati.  Esperienza complessiva superiore a 10 anni (5 punti)  Esperienza complessiva uguale o inferiore a 10 anni e superiore a 5 anni (3 punti)  Esperienza complessiva uguale o inferiore a 5 anni e superiore a 2 anni (2 punti)  Esperienza complessiva uguale a 2 anni (1 punto)  Esperienza complessiva inferiore a 2 anni (0 punti)</p>	5
7	Tabellare	<p><b>Organizzazione del lavoro e politiche di assunzione</b>  Verranno attribuiti 5 punti per le imprese che abbiano nella dotazione organica diretta a tempo indeterminato almeno il 40% di lavoratori con età inferiore a 35 anni alla data di presentazione dell'offerta.  L'operatore economico dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo quanto disposto dal DPR 445/2000 art. 47, da cui risulti la dotazione organica.  Criterio soddisfatto (5 punti)  Criterio non soddisfatto (0 punti)</p>	5
8	Discrezionale	<p><b>Organizzazione aziendale</b>  Verranno valutate le procedure adottate dall'operatore economico per ovviare alle assenze delle unità operative per qualsiasi motivo, con particolare riferimento ai tempi di preavviso e di intervento garantiti ed alle modalità di comunicazione all'Amministrazione.  L'operatore economico dovrà descrivere le iniziative adottate nell'apposita sezione dell'offerta tecnica.</p>	5
9	Discrezionale	<p><b>Iniziativa di welfare aziendale</b>  Verrà attribuito fino ad un massimo di 5 punti in ordine a quell'insieme di iniziative, beni e servizi messi a disposizione dall'impresa come sostegno al reddito, per accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dei propri dipendenti con contratto a tempo indeterminato e dei propri familiari.  L'operatore economico dovrà descrivere le iniziative adottate nell'apposita sezione dell'offerta tecnica.</p>	5

In relazione a ciascun criterio tabellare (criteri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) la commissione giudicatrice attribuisce il punteggio in base alla rispondenza dell'offerta tecnica al requisito richiesto nel criterio.

In relazione a ciascun criterio discrezionale (criteri 8 e 9) ogni commissario formula la propria valutazione discrezionalmente, attribuendo un coefficiente mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione:

<b>Scala di valutazione dei punteggi discrezionali</b>		
<b>Giudizio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Coefficiente</b>
Completamente inadeguato o non valutabile	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, è inadeguato rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante ovvero non presenta rispondenza alle aspettative della stazione appaltante. Questa valutazione si applica anche nel caso di assenza di elementi o di elementi certi per la determinazione del punteggio.	0
Inadeguato	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, risponde ad una condizione al di sotto del minimo richiesto dalla stazione appaltante ovvero presenta una scarsa rispondenza alle aspettative della stazione appaltante.	0,2
Sufficiente	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, risponde ad una condizione minima richiesta dalla stazione appaltante ovvero presenta una soddisfacente rispondenza alle aspettative della stazione appaltante	0,5
Buono	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, risponde ad una condizione più che adeguata rispetto a quella richiesta dalla stazione appaltante ovvero presenta una più che soddisfacente rispondenza alle aspettative della stazione appaltante.	0,8
Ottimo	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, supera ampiamente le attese della stazione appaltante ovvero rileva una qualità eccezionalmente elevata.	1

Per ciascuno dei due criteri discrezionali il punteggio attribuito da ogni commissario verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio massimo assegnabile. Il punteggio complessivo del singolo criterio discrezionale sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti da ogni commissario al criterio, secondo la seguente formula:

$$P_d = [(C_1 \times P_{max}) + (C_2 \times P_{max}) + (C_3 \times P_{max})] / 3$$

dove:

$P_d$  = Punteggio del criterio discrezionale

$C_1, C_2, C_3$  = coefficiente attribuito dai tre commissari

$P_{max}$  = Punteggio massimo attribuibile al criterio

La somma dei punteggi attribuiti agli otto criteri di valutazione costituirà il punteggio tecnico complessivo.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

### **Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica**

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato, sulla base del ribasso unico percentuale praticato dai concorrenti, secondo la seguente formula:

$$P_e = (R_i / R_{max})^\alpha \times P_{max}$$

dove:

$P_e$  = Punteggio economico

$R_i$  = Ribasso offerto

$R_{max}$  = Ribasso dell'offerta più conveniente

$P_{max}$  = Punteggio massimo attribuibile

$\alpha$  = coefficiente pari a 0,4

I punteggi conseguiti saranno calcolati alla terza cifra decimale senza arrotondamenti.

### **Metodo di calcolo del punteggio totale**

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta sarà uguale alla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico secondo la seguente formula:

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

$P_{TOT}$  = Punteggio totale

$P_t$  = Punteggio tecnico

$P_e$  = Punteggio economico

### **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da tre membri.

La Commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornirà supporto al RUP nell'eventuale valutazione della congruità delle offerte risultate anomale.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera d'invito.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico.

Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

## **8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Le operazioni per l'aggiudicazione della gara si svolgeranno con le modalità previste dalla procedura MEPA - RdO di Consip S.p.A.

Il seggio di gara procederà in prima seduta all'apertura delle offerte contenenti la documentazione amministrativa richiesta, che sarà eseguita presso la sede del Settore Segreteria della Giunta regionale, Corso Regina Margherita, 174 - Torino nel giorno e nell'ora comunicati esclusivamente tramite il Sistema MEPA – Area Comunicazioni.

Le sedute potranno essere presenziate attraverso la piattaforma MEPA.

Il seggio di gara, in una o più sedute, esaminerà la documentazione amministrativa verificandone la rispondenza a quanto richiesto nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti.

Concluso il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nei paragrafi precedenti.

Al termine della valutazione tecnico-economica verrà stilata la graduatoria definitiva e il RUP, ai sensi dell'art. 33 del Codice, provvederà con proprio provvedimento all'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'articolo 32, comma 8, del Codice.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, non trova applicazione il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui al comma 9 del medesimo articolo, trattandosi di acquisto effettuato tramite MEPA.

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo e dei requisiti tecnici dichiarati verrà effettuata attraverso la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC e attraverso gli altri mezzi previsti dall'ordinamento.

Qualora venga accertato, sulla base di elementi univoci, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero, che sono imputabili ad un unico centro decisionale, il seggio di gara e/o la commissione procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Il RUP potrà avvalersi della commissione giudicatrice per la verifica dell'eventuale anomalia delle offerte presentate e all'individuazione ed esclusione automatica delle stesse, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 97 del Codice.

Ferma restando la facoltà prevista dall'art. 95, comma 12, la stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

## **9. DISCIPLINA D'APPALTO**

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta e della documentazione previste dalla presente lettera d'invito, sono contenute nella RdO, nelle condizioni generali di contratto del MEPA e nel Capitolato Tecnico.

Il contratto della presente RdO verrà stipulato mediante documento di stipula generato dal MEPA e firmato digitalmente.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Con la partecipazione alla presente procedura negoziata e la presentazione dell'offerta, il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto.

Nel rispetto del Piano Anticorruzione di Regione Piemonte, l'aggiudicatario si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali che si allega, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto dello stesso darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte del 18.12.2014 n. 51 Suppl. 2), per quanto compatibili con il servizio aggiudicato.

## **10. BANCA DATI AVCPASS**

Al fine di consentire alla stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio AVCPass [Portale ANAC - Servizi ad accesso riservato, seguendo le istruzioni contenute] e, individuata la procedura di affidamento a cui partecipare, otterranno dal sistema AVCPass un "PASSOE" [documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPass], da presentare nella "documentazione amministrativa".

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it).

Per poter ottenere il "PASSOE" occorre la firma digitale, di cui gli operatori economici dovranno dotarsi. Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass sono effettuate tramite PEC. Per qualsiasi informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare i seguenti recapiti:

- Numero verde contact center AVCP: 800-896936
- FAQ a supporto dell'operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 [[www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) → FAQ → Contratti Pubblici → AVC Pass]
- materiale e-learning dedicato agli Operatori Economici [[www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) → Servizi → Formazione]

## **11. CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E PRESA VISIONE**

Tutta la documentazione di gara, come pure avvisi, comunicazioni e chiarimenti relativi alla procedura di gara, sono pubblicati e gestiti mediante l'area "comunicazioni" interna alla piattaforma del MEPA in corrispondenza della specifica RdO.

Qualsiasi altro tipo di comunicazione tra l'operatore economico e la stazione appaltante potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: [direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it).

Tutti gli adempimenti inerenti "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013 s.m.i., saranno pubblicati nella sezione "bandi di gara" del sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

## **12. GARANZIA DEFINITIVA**

In caso di aggiudicazione, l'operatore economico affidatario dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni indicate dallo stesso.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dall'affidamento che potrà essere aggiudicato all'operatore economico secondo in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di cui all'art. 103 e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia qualora questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione verrà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

## **13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA**

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della legge n. 136/2010.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Si precisa, inoltre, che in ottemperanza a quanto previsto da:

- art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. n. 187/2010;
- art. 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di sanzioni;
- art. 6 della legge del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione del predetto articolo 3;
- Determinazione dell'ANAC 7 luglio 2011, n. 4;
- L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa sopracitata;
- L'affidatario deve comunicare a Regione Piemonte - Settore Segreteria della Giunta regionale - gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le

comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- L'Amministrazione regionale non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al punto precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
- Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.
- L'affidatario si obbliga ad effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salve le eccezioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

#### **14. SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del Codice ed in coerenza con i criteri generali definiti dalla Corte di Giustizia Europea con sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019.

#### **15. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti faranno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

#### **16. PROCEDURE DI RICORSO**

Gli atti definitivi relativi alla presente procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'art. 44 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

#### **17. FORO COMPETENTE**

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto risulta competente l'autorità giudiziaria del foro di Torino, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'art. 60 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

#### **18. RISERVATEZZA DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta dei dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:
  - 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento;
  - 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara;
  - 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.;

- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è la Regione Piemonte. Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Segreteria della Giunta regionale, dott. Guido Odicino.

Per quanto concerne il diritto di accesso e le ipotesi del suo differimento, si applicano le disposizioni dell'art. 53 del Codice.

## **19. CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta di Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015).

Il contratto di cui al presente atto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato codice.

## **20. OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”**

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché, le relative modalità di versamento.

## **21. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

La figura di DEC - Direttore Esecutivo del Contratto - è individuata nel Dott. Pierfranco Barutello Coletto funzionario regionale del Settore Segreteria della Giunta regionale.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Guido Odicino  
(firmato digitalmente)

# CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE D’ARCHIVIO

## Art. 1 Definizioni

Ai fini del presente capitolato si applicano le seguenti definizioni:

- Amministrazione regionale o committente: Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale - Settore Segreteria della Giunta regionale;
- Affidatario o aggiudicatario o impresa: il soggetto aggiudicatario della gara incaricato dell’esecuzione del servizio;
- CIG: il codice identificativo di gara acquisito sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Capitolato: il presente Capitolato Tecnico.
- Codice: Codice dei contratti pubblici oppure D.Lgs. 50/2016: il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- PEC: posta elettronica certificata, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 (Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3);
- RUP: il Responsabile Unico del Procedimento;
- DEC: Direttore Esecutivo del Contratto.

## Art. 2 Oggetto dell’appalto

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra Regione Piemonte (nel seguito “Amministrazione”) e l’impresa risultata aggiudicataria (nel seguito “Impresa”) che regolano l’affidamento del servizio di movimentazione di materiale d’archivio.

## Art. 3 Specifiche del servizio

L’Impresa dovrà assicurare la presenza, nei locali dell’Archivio di Deposito di Regione Piemonte, presso la sede di Torino, Via Sospello nn. 193, 199 e 211 e Corso Grosseto n. 73/6, di due unità operative che prestino i seguenti servizi:

- movimentazione di scatole, casse, faldoni e unità archivistiche di documenti, con eventuale utilizzo delle attrezzature presenti in Archivio;
- posizionamento sugli scaffali/ripianti di faldoni, fascicoli, registri, cartelle e volumi, secondo le indicazioni del personale regionale;
- prelievo dagli scaffali/ripianti di faldoni, fascicoli, registri, cartelle e volumi, secondo le indicazioni del personale regionale per la messa a disposizione del medesimo ovvero di archivisti impegnati in attività di riordinamento e/o selezione conservativa;
- sporadici lavori di spolveratura della documentazione;
- lavori vari di sistemazione finalizzati al mantenimento ordinato dei materiali presenti in Archivio (ad esempio: movimentazione di arredi e attrezzature; preparazione di scatoloni necessari allo svolgimento dell’attività);

- immissione e aggiornamento dati, conseguenti l'attività di movimentazione, posizionamento e prelievo, negli strumenti di gestione dell'Archivio nonché in elenchi, tabelle o banche dati informatiche ovvero nelle eventuali piattaforme di dematerializzazione processuali adottate dall'Archivio regionale.

Nello svolgimento dei suddetti servizi le unità operative dovranno attenersi, oltre che alle disposizioni contrattuali e alle norme di legge e di regolamento applicabili alle attività svolte, anche:

- alle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile *pro tempore* del Settore Segreteria della Giunta regionale e dagli ordini di servizio impartiti dal Direttore Esecutivo del Contratto - DEC, volti ad assicurare il necessario coordinamento tra l'operato delle unità operative e quello del personale regionale nonché il rispetto dell'obbligo di non divulgazione e riservatezza di dati e informazioni di cui le unità operative potrebbero venire incidentalmente a conoscenza, già sancito nelle disposizioni contrattuali che regolano il rapporto di lavoro con l'impresa aggiudicataria;
- alle prassi operative adottate dall'Amministrazione regionale.

#### Art. 4

##### Unità operative presso l'Archivio regionale

Le unità operative dislocate dall'Impresa presso l'Archivio regionale dovranno essere operative tutti i giorni, esclusi i festivi, per complessive trentasei (36) ore settimanali cadauno, tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e tra le ore 13.30 e le ore 17.00, da lunedì a giovedì; tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e tra le ore 13.30 e le ore 15.30 del venerdì.

La designazione delle unità operative e l'eventuale loro sostituzione dovranno essere comunicate per iscritto dall'Impresa.

Le unità operative dovranno essere rese operative presso l'Archivio regionale entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto ovvero nel giorno di avvio del servizio, concordato in sede di riunione di coordinamento sulla sicurezza.

#### Art. 5

##### Requisiti e trattamento delle unità operative

L'Impresa dovrà assicurare che le unità operative:

- a) appartengano ad un livello contrattuale riferito a lavoratori addetti a mansioni per la cui esecuzione sono richieste conoscenze professionali tecnico-pratiche, da svolgere seguendo procedure predeterminate e che comportano responsabilità ed autonomia limitatamente alla corretta esecuzione delle stesse;
- b) siano in possesso dei requisiti psicofisici e di ogni altro requisito di legge, vigente o futura, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 3;
- c) siano in regola con tutte le prescrizioni di legge, vigente o futura, in materia di previdenza sociale e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- d) siano stati adeguatamente formati ed addestrati e siano in regola con tutte le prescrizioni di legge, vigente o futura, in materia di prevenzione degli infortuni e d'igiene e sicurezza del lavoro, salvi gli obblighi che, ai sensi di tali norme, gravano sull'Amministrazione;
- e) siano in grado di comprendere ed esprimersi correntemente in lingua italiana;
- f) abbiano competenze informatiche di base per poter svolgere attività di immissione e aggiornamento dati di cui all'art.3.

L'Impresa dovrà indicare la classificazione e l'inquadramento contrattuale delle unità operative ed assicurare agli stessi un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.

#### Art. 6

##### Richiamo e sostituzione delle unità operative

L'Amministrazione potrà richiamare le unità operative che non si attengono alle regole di cui all'art. 3, secondo capoverso, o assumono comportamenti non collaborativi, inappropriati o tali da

pregiudicare l'efficienza o l'efficacia del servizio. Dopo il secondo richiamo, anche orale, l'Amministrazione potrà chiedere all'Impresa la loro sostituzione, che dovrà avvenire entro cinque giorni.

La sostituzione delle unità operative potrà essere richiesta, senza necessità di previo richiamo, in caso di sottrazione o danneggiamento, per dolo o colpa grave, di materiale e, in generale, di beni dell'Amministrazione regionale.

#### Art. 7

##### Durata, proroga ed estensione

La durata del servizio è fissata in ventiquattro (24) mesi dalla data di stipulazione del contratto ovvero dalla data di avvio del servizio, concordata in sede di riunione di coordinamento sulla sicurezza.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, solo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure avviate per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'impresa è tenuta alla esecuzione delle prestazioni del servizio, agli stessi prezzi e condizioni pattuite.

Resta in ogni caso ferma la facoltà attribuita all'Amministrazione di apportare al contratto in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni che riterrà più idonee al raggiungimento dei propri scopi funzionali, dandone preavviso alla impresa, fino alla concorrenza del quinto (1/5) dell'importo del contratto.

#### Art. 8

##### Importo a base di gara

L'importo a base di gara è stabilito in € 148.840,00 o.f.i. di cui € 190,00 o.f.e quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

#### Art. 9

##### Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal nuovo contratto, l'aggiudicatario del servizio in oggetto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice.

#### Art. 10

##### Comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 76 comma 5 lett. a) del Codice, l'Amministrazione regionale comunica d'ufficio, immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, l'aggiudicazione definitiva:

- all'aggiudicatario;
- al concorrente che segue nella graduatoria;
- a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione;
- a coloro che hanno impugnato la lettera d'invito, se tale impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Le comunicazioni di ogni tipologia, comprese quelle di cui al punto precedente, verranno effettuate mediante la procedura MePA presso l'apposita Area comunicazioni del Sistema.

Art. 11  
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Ai sensi dell'art. 111, comma 2, del Codice, (art. 3, comma 2, D.G.R. n. 13-4846 del 03.04.2017) e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione” viene individuato quale DEC – Direttore Esecutivo del Contratto – il funzionario regionale dott. Pierfranco Barutello Coletto.

Art. 12  
Prezzi

Quale corrispettivo forfettario delle prestazioni di cui all'art. 3 l'Amministrazione corrisponderà all'Impresa un canone mensile.

Oltre a quanto previsto nel comma precedente, l'Impresa non potrà richiedere nessun altro pagamento all'Amministrazione, nemmeno a titolo di rimborso spese.

I prezzi indicati nell'offerta dell'Impresa s'intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione degli stessi né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Art. 13  
Fatturazione, modalità e termini di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55) che dovrà:

- essere emessa posticipatamente con cadenza mensile;
- contenere il numero di CIG e il numero della determinazione di affidamento;
- intestata ed inviata a Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale - Settore Segreteria della Giunta regionale - Corso Regina Margherita, 174 - 10152 Torino - Partita Iva 02843860012 - Codice fiscale 80087670016 - Codice Univoco Ufficio HQM2O9;
- contenere il n. di c/c dedicato, le coordinate bancarie e il codice IBAN;
- fare riferimento alla ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 (il fornitore nel campo "causale" della fattura dovrà riportare la seguente dicitura: sull'importo fatturato è stata applicata la ritenuta dello 0,50%, ex-art. 4, 3° comma, D.P.R. n. 207/2010);
- attestata, per la regolarità della fornitura del servizio, dal funzionario istruttore ovvero dal funzionario individuato come Direttore Esecutivo del Contratto – DEC - e corredata dal certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, firmato dal Responsabile *pro tempore* del Settore Segreteria della Giunta regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento – RUP.

Il pagamento sarà effettuato su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, mediante bonifico bancario o postale.

L'Amministrazione regionale non esegue alcun pagamento all'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al paragrafo precedente: in tal caso i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

La liquidazione della fattura avverrà entro 30 gg dalla data di ricevimento della stessa, previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi della normativa vigente.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati, per causa imputabile all'Amministrazione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 e s.m.i..Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice civile.

#### Art. 14 Penali

La mancata messa a disposizione delle unità operative di cui all'art. 3 comporterà l'applicazione di una penale pari al 1% dell'importo del canone di cui all'art. 13, per ogni giorno o frazione di giorno di mancanza. La mancata messa a disposizione del personale è equiparata la messa a disposizione di personale non in possesso di uno o più requisiti indicati nell'art. 5.

L'ammontare delle penali applicate in base al presente Capitolato sarà portato in detrazione dai corrispettivi non ancora pagati o, in mancanza, dalla cauzione. In ogni caso, l'applicazione delle penali non è condizionata all'emissione di una nota di debito, o alcun altro atto, da parte dell'Impresa.

L'Impresa non potrà chiedere la non applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente capitolato per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse sono dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà, se non ha provveduto a denunciare dette circostanze all'Amministrazione entro cinque giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza.

L'applicazione delle penali non limita l'obbligo dell'Impresa di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore all'importo delle penali stesse.

#### Art. 15 Garanzia definitiva

A garanzia degli impegni assunti l'Impresa dovrà costituire, prima di iniziare l'esecuzione del contratto, una cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice.

#### Art. 16 Responsabilità per danni

E' a carico dell'Impresa la responsabilità per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

#### Art. 17 Risoluzione del contratto

E' riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'incameramento della cauzione definitiva in caso di:

- inosservanza dell'obbligo di cui all'art. 4, ultimo capoverso;
- assenza delle unità operative di cui all'art. 4, primo capoverso, protratta per oltre cinque giorni;
- messa a disposizione di unità operative prive dei requisiti di cui all'art. 5, lett. a), b), c) d) e f) o inosservanza degli obblighi stabiliti nel secondo capoverso dell'art.4;
- mancata sostituzione delle unità operative, qualora si verificano una delle fattispecie previste nel primo e secondo capoverso dell'art.6.

La risoluzione del contratto, ai sensi del comma precedente, comporta altresì l'obbligo dell'Impresa di indennizzare l'Amministrazione per il conseguente ricorso ad altri appaltatori.

Non potranno essere intesi quale rinuncia ad avvalersi della facoltà di risoluzione le eventuali mancate contestazioni od i precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi di tale facoltà, nonché gli atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

In caso di risoluzione del contratto per cause previste nel presente articolo, l'Impresa non potrà pretendere il risarcimento di eventuali danni o compensi di sorta, ai quali dichiara fin d'ora di rinunciare.

#### Art. 18 Recesso del committente

Ai sensi dell'art. 109 del Codice l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque tempo, previa formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

#### Art. 19 Fallimento dell'Impresa

In caso di fallimento dell'Impresa, l'affidamento s'intenderà revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

#### Art. 20 Incompatibilità e obblighi di comportamento

Non sono ammessi a partecipare i soggetti:

- a) privi dei requisiti generali di cui all'art. 83 del Codice;
- b) di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D. L. 210/2002, convertito in Legge 22/11/2002, n. 266 (Legge emersione lavoro sommerso);
- c) che si trovino fra loro in una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero riconducibili ad un unico centro decisionale.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (da sottoscrivere per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza) inserito nella procedura MePA, che regola i comportamenti di Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 5 del Patto suddetto, la violazione dello stesso da parte dell'aggiudicatario comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta di Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice suddetto viene inserito nella procedura MePA.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 6.10.), l'affidatario si impegna:

- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo,
- a non attribuire incarichi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, ad ex dipendenti di Regione Piemonte che negli ultimi tre anni abbiano esercitato, nei suoi

confronti, poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Amministrazione regionale.

Il fornitore ha l'obbligo di comunicare al committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della medesima, fermo restando la facoltà del committente di risolvere in tale ipotesi il contratto, senza che il fornitore possa eccepire inadempimenti alcuni nei confronti del committente stesso.

## Art. 21

### Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti generali e speciali dei partecipanti alla gara e degli altri adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla sua esecuzione nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore Segreteria della Giunta regionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. 50/2016.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è per la fase della gara il Dirigente *pro tempore* del Settore Segreteria della Giunta regionale.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel Piano di fascicolazione, integrato con i tempi di conservazione, della Direzione della Giunta Regionale, quale strumento per una corretta e funzionale gestione dell'archivio corrente, necessario alla definizione dei criteri di ordinamento dei documenti e delle relazioni documentarie, ai fini di una loro ordinata sedimentazione nelle strutture aggregative ivi previste, nonché alla definizione dei tempi di conservazione, stabiliti in relazione alle esigenze giuridiche e tecnico-amministrative e in considerazione della futura ricerca storica e scientifica.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Società incaricate della riscossione coattiva dei crediti nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

- Soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, comma 5, L. 241/1990);
- altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### Art. 22 Spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 39 L.R. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'Impresa. Il contratto sarà repertoriato presso il Settore regionale competente e sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate. Sono a carico del fornitore le imposte di bollo (ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642) e di registro (ai sensi del DPR 26/4/1986 n. 131). Sono a carico dell'Impresa anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul committente.

#### Art. 23 Controversie e foro competente

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto, le parti convengono che il Foro competente in via esclusiva sarà quello del Foro di Torino.